

<p>Messaggio municipale risoluzione municipale no. 731 / 2012</p>	<p>No. 96</p>	<p>3 dicembre 2012</p>
<p>OGGETTO: Preventivo 2013 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2013</p>		

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla vostra attenzione, per esame ed approvazione, il preventivo 2013 riferito alla gestione corrente del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile.

La situazione nel complesso si presenta come segue:

1 - AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Con ricavi complessivi calcolati in	fr. 2'828'800.00
e un totale di spese previste di	<u>fr. 4'834'095.00</u>
per la gestione corrente comunale 2013 si stima un fabbisogno d'esercizio di	fr. 2'005'295.00
Considerato che il gettito fiscale , con un moltiplicatore comunale d'imposta proposto al 87% dovrebbe registrare un incasso totale valutato in	<u>fr. 2'015'200.00</u>
risulta quindi un preventivato avanzo d'esercizio 2013 di	fr. 9'905.00 =====

In sede di preventivo, tenuto conto delle variabili che facilmente si potranno presentare, l'avanzo indicato equivale sostanzialmente ad un pareggio d'esercizio.

Pertanto una situazione finanziaria che si conferma positivamente equilibrata, nonostante l'aumento di talune spese come andremo a meglio spiegare in seguito. Ancora maggiormente favorevole se si considera che si propone di mantenere all'87% il moltiplicatore d'imposta comunale. Un provvedimento che si pensava inizialmente sporadico e che invece risulta possibile confermare per il terzo anno consecutivo.

Circa la solidità e la stabilità di questa situazione finanziaria risulta invece difficile formulare previsioni attendibili e non si può nemmeno, oggettivamente, essere troppo ottimisti. Per motivi noti e già più volte evidenziati, in prospettiva permangono delle incognite di non poco conto che potrebbero anche incidere in modo notevole sull'andamento della gestione corrente.

Un'incognita per noi di particolare rilievo è costituita dall'incertezza che regna attualmente in merito ai contributi incassati annualmente dalla Società Elettrica Sopracenerina nell'ambito delle cosiddette "ex private". A seguito del ricorso Ghiringhelli accettato dal Tribunale federale, con la fine del 2013 gli attuali compensi verranno a decadere. A livello cantonale si stanno studiando gli accorgimenti del caso, per parare il colpo, ma ben difficilmente si riuscirà ancora a spuntare contributi d'entità tale di quelli finora incassati. Per il nostro Comune vi è in gioco una cifra di oltre fr. 200'000.-, quindi di sostanziale importanza, e la perdita di questo introito comporterebbe conseguenze evidenti, se non adeguatamente controbilanciate in altro modo.

Al momento della stesura del presente messaggio è ancora in pieno dibattito il preventivo cantonale 2013. Su questo fronte restano quindi da valutare gli oneri che verranno ribaltati ai Comuni – o la riduzioni dei sovvenzionamenti – e la loro effettiva incidenza sulle nostre finanze comunali. Il Cantone ha pure in atto delle misure di risparmio oppure di riorganizzazione per le quali non è ancora possibile determinare il peso che avranno per i Comuni, anche in termini di nuove competenze, ma che potranno richiederci, nei prossimi anni, ulteriori risorse finanziarie.

In quest'ottica vi è per esempio da segnalare la riorganizzazione in atto delle attività di Polizia, con una suddivisione di competenze e ruoli tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali e conseguente potenziamento di quest'ultime. Si tratta di un discorso che tocca l'intero territorio cantonale e tutti i Comuni. Senza entrare ora nei dettagli della problematica – rimandiamo in merito alla risposta municipale del 30 agosto 2012 all'interrogazione in materia presentata dal Consigliere Germano Mattei (risposta inviata per informazione a tutti i Consiglieri comunali) – vi è comunque da notare che, se non dovesse andare a buon fine il ricorso inoltrato al Tribunale federale di Losanna unitamente agli altri Comuni valmaggese, il Comune di Cevio si vedrà imposto un nuovo onere annuo attualmente quantificato in circa fr. 120'000.-.

Un altro esempio è costituito dalla riorganizzazione pure in atto delle Commissioni tutorie regionali, con la prevista professionalizzazione del ruolo presidenziale. Il relativo Decreto legislativo, dello scorso 26 settembre, è stato impugnato con un referendum dei Comuni – il primo dello storia ticinese – promosso dal Municipio di Giubiasco e al quale anche il nostro Comune, per decisione municipale delegata, ha aderito. In merito si dovrà quindi pronunciare l'elettorato cantonale in occasione della votazione indetta per il 3 marzo 2013. In questo caso non si tratta tanto di contestare la modifica legislativa, che potrebbe anche essere opportuna o necessaria – nella nostra società il ruolo delle tutorie sta purtroppo diventando sempre più delicato e difficile – quanto piuttosto il modo di procedere che non ha tenuto conto, in alcun modo, delle corrispondenti ripercussioni finanziarie a carico dei Comuni, come pure di tipo organizzativo (questo specialmente per i Comuni-sede delle Commissioni regionali).

Vi è poi da capire l'andamento che potrà registrare nei prossimi anni la perequazione finanziaria intercomunale (v. contributo di livellamento). In questi ultimi anni, nonostante le ripetute previsioni pessimistiche, ha tenuto molto bene, con addirittura un aumento degli introiti a nostro favore, segno evidente che da qualche parte del Cantone la ricchezza viene prodotta e non mancano le risorse fiscali. Ma le previsioni permangono negative e la Città di Lugano scalpita già da alcuni anni per rivedere i parametri perequativi, naturalmente con l'intento di pagare meno. La questione è evidentemente complessa e risulta difficile (impossibile) formulare delle previsioni attendibili. Ma, in questo contesto, deve preoccupare la posizione determinata manifestata dalla Città di Lugano dal momento che, ormai, "fa ombra" al Cantone. Questa posizione di forza, che assume talvolta atteggiamenti arroganti – anche in rapporto alle stesse Autorità cantonali – risulta essere un elemento indubbiamente controverso, o almeno discutibile, delle grandi aggregazioni comunali realizzate o in atto nei poli urbani che possono facilmente diventare, in mancanza di scelte politiche lungimiranti e improntate alla solidarietà, causa d'inquietanti squilibri all'interno del Cantone.

Anche solo limitandoci agli aspetti sopra evidenziati, vi sono quindi elementi sufficienti per costatare la precarietà della nostra temporanea stabilità finanziaria. Una situazione incerta che va gestita con la dovuta prudenza ma, nel contempo, non ci sembra però il caso di abbatterci oltre misura in quanto, tutto sommato, disponiamo di qualche margine di manovra e, inoltre, soprattutto, siamo attenti ed impegnati a fare in modo che la situazione non ci sfugga di mano e che i nuovi oneri abbiano un'appropriata compensazione o, in ogni caso, risultino sopportabili senza compromettere quel soddisfacente benessere di gestione corrente che abbiamo faticosamente raggiunto in questi ultimi anni e al quale, evidentemente, non vogliamo subito rinunciare, anche per il semplice motivo che è di basilare importanza per il futuro del nostro Comune, se vogliamo mantenerlo – come certo auspicato – attrattivo e capace di iniziative di sviluppo e di rilancio socio-economico delle quali abbiamo un elevato bisogno.

Una sfida, quest'ultima, non facile ma che risulterebbe improba se, oltre tutto, affrontata senza le necessarie disponibilità finanziarie. In questo, considerata l'evidente importanza, nell'interesse stesso di tutto il Ticino, di dare un futuro anche alla nostra regione periferica, contiamo naturalmente anche sull'appoggio delle Autorità cantonali che dovrebbero aiutarci a reperire quelle vitali risorse finanziarie, e non solo, che ci occorrono per superare questa sfida.

Nell'ambito dell'esame di dettaglio del preventivo 2013 proponiamo le seguenti note esplicative. Si resta naturalmente a completa disposizione per ogni altra informazione o necessità d'approfondimento dovesse presentarsi in fase d'esame.

Precisiamo che le partecipazioni alle spese cantonali o consortili, come pure altri simili contributi in uscita, sono state definite sulla base dei dati annunciati dai rispettivi Enti. Analogo discorso vale per le partecipazioni e altri contributi registrati alle entrate.

Circa gli stipendi dei dipendenti comunali, sono confermate le buste paga 2012, senza carovita, tranne nei casi in cui vi è diritto allo scatto d'anzianità. Stesso discorso è applicato per gli stipendi dei docenti comunali, dal momento che non è ancora per niente chiaro se, a livello cantonale, verrà accettata o meno la proposta governativa riferita al "contributo di solidarietà", ossia taglio lineare del 2% sugli stipendi di tutti i dipendenti statali (ai quali tutti i docenti sono equiparati).

• **0 – Dicastero Amministrazione generale**

conto 029.310.05 / Inserzioni su Foglio ufficiale e giornali

Considerate le procedure in atto di Piano regolatore, è prevedibile un aumento di questa spesa in relazione alle relative pubblicazioni obbligatorie per legge.

conto 029.315.01 / Manutenzione e abbonamenti programmi informatici

Alcune poste contabili sono state leggermente adattate in vista dei normali costi che potranno presentarsi in relazione al trasloco, la prossima primavera, dell'Amministrazione comunale dall'attuale sede di Caveragno al rinnovato Palazzo comunale di Cevio. In quest'ambito si prevedono spese piuttosto sostanziose specialmente in relazione all'impianto informatico e relative attrezzature che dovranno essere rinnovati e sistemati alla nuova situazione.

conto 090.314.02 / Manutenzione stabili e attrezzature

L'aumento del budget è da imputare ad alcuni interventi straordinari di manutenzione che sono previsti per alcuni immobili comunali su indicazione dell'Ufficio tecnico comunale, anche per disporre di un margine di manovra appena più consistente. Si segnalano in particolare i lavori di sistemazione e miglioria previsti al deposito comunale (garage) di Bignasco, sotto il cimitero.

conto 090.316.01 / Affitto locali e stabili patriziali

Per quanto sia annunciato il già citato trasloco dell'Amministrazione comunale a Cevio, in attesa di poter meglio definire le future esigenze di spazio da parte del Comune e volendo opportunamente considerare la situazione finanziaria del Patriziato di Caveragno, abbiamo concordato che per il prossimo anno il Comune riconoscerà ancora pienamente le condizioni d'affitto attualmente in vigore. Per gli anni a venire dovrà invece essere discusso e sottoscritto un nuovo contratto di locazione che evidentemente dovrà considerare i nuovi rapporti tra Comune e Patriziato. Analogo discorso coinvolgerà pure il Patriziato di Bignasco in relazione agli spazi occupati dal Comune nel rispettivo Palazzo patriziale.

• **2 – Dicastero Educazione**

conti 200.304.00 + 210.304.00 / Contributi cassa pensione (LPP)

Come vi sarà noto, recentemente il Gran Consiglio, dopo lungo e animato dibattito politico, ha approvato un'onerosa riforma della Cassa pensione dello Stato, volta ad un risanamento, nell'arco dei prossimi 40 anni, dei conti fortemente deficitari della stessa. >>>

>>> In questa operazione di risanamento sono coinvolti anche i Comuni in quanto datori di lavoro dei docenti comunali. Al momento dell'allestimento del presente messaggio non abbiamo tuttavia indicazioni precise circa l'incidenza delle nuove misure sulle finanze comunali – e a partire da quando – pertanto sono al momento mantenuti i parametri in vigore, coscienti che potremmo ritrovarci con costi superiori in sede di consuntivo (non dovremmo tuttavia essere confrontati con importi di rilevante entità).

conto 210.352.01 / Rimborso per docenti speciali e sostegno pedagogico

Come già spiegato in sede di preventivo 2012, rammentiamo che a partire dall'anno scolastico 2012-2013 il sostegno pedagogico è stato totalmente cantonalizzato.

conto 212.361.01 / Contributo trasporto allievi SME

A seguito delle trattative tra Cantone e Comuni nell'ambito dei flussi finanziari tra i due livelli istituzionali, nell'intento di razionalizzare e semplificare il sistema, è stato deciso che, a partire dall'anno 2013, viene abolito il contributo comunale per il trasporto allievi di Scuola media. Così come per il sostegno pedagogico, anche questa è una misura finanziariamente neutra per i due enti in quanto l'accresciuta spesa a carico del Cantone è compensata con una corrispettiva riduzione del sussidio cantonale versato ai Comuni per gli stipendi dei docenti. In merito – rif. conti no. 200.461.03 e 210.461.03 – abbiamo parzialmente tenuto conto di questa minore entrata, tuttavia non sono al momento dati i criteri esatti per calcolare a quanto ammonterà effettivamente il nuovo sussidio incassato (durante il 2013 è inoltre probabile che il saldo finale di questo sussidio cantonale sia ancora condizionato da qualche conguaglio).

• 3 – Dicastero Cultura e tempo libero

conto 309.318.06 / Manifestazioni e iniziative culturali

Si ritiene opportuno dotare questo conto di un importo supplementare per fare fronte alle varie esigenze e richieste, come pure per opportunamente promuovere iniziative locali d'animazione che hanno sicura valenza sociale e turistica. Inoltre nel corso del prossimo anno abbiamo in programma alcuni significativi appuntamenti di fine lavori (rif. Palazzo comunale di Cevio, palestra comunale di Cavergho, "Via dell'acqua" a Bignasco, collegamento acquedotti ... solo per segnalare i principali) che, seppure con la dovuta misura, andranno giustamente rimarcati, coinvolgendo tutta la popolazione.

conti 341.365.33 + 34 / Contributi a Unihockey Vallemaggia e Sci Club Lavizzara

Considerata la validità dell'offerta sportiva e ricreativa proposta da questi due sodalizi valligiani, che operano prevalentemente con il volontariato, per la nostra gioventù e le nostre famiglie, il Municipio ritiene opportuno inserire nella gestione corrente un contributo annuo ricorrente a sostegno della loro apprezzata attività. L'unihockey – uno sport giovane – è ormai divenuto anche in Vallemaggia una realtà (attivo da quasi 20 anni) che coinvolge giovani d'ambo i sessi e di tutte le età. Lo Sci Club Lavizzara si distingue positivamente in particolare per la gestione della stazione sciistica di Mogno e iniziative collaterali.

• 5 – Dicastero Previdenza sociale

conto 501.361.03 / Contributo comunale ai fondi centrali di previdenza sociale

E' questa la posta contabile attualmente oggetto di animato dibattito tra Cantone e Comuni nell'ambito del preventivo cantonale 2013 e che potrebbe, secondo le intenzioni governative, conoscere un ribaltamento d'oneri – i famosi 20 milioni – dal Cantone ai Comuni quale misura di risanamento delle finanze cantonali. La misura era già in discussione – per 40 milioni – con il preventivo 2012 ma il Gran Consiglio aveva in seguito emendato questo provvedimento presentato, lo scorso anno, in modo improvvisato ed intempestivo. Quest'anno la situazione si ripresenta, seppure più contenuta, e pur non condividendo di principio questo ribaltamento d'oneri – che viene transitoriamente tollerato quale gesto collaborativo verso il Cantone, anche per evitare che delle finanze cantonali disestate producano guai peggiori – si ritiene prudentiale conteggiarlo a preventivo, anche per verificarne l'eventuale incidenza. Nella peggiore delle ipotesi – vale a dire se dovesse passare la proposta governativa – il nostro Comune si vedrebbe caricato di una spesa extra di circa fr. 70'000.- ed è questo l'importo conteggiato.

conto 540.365.31 / Contributo Midnight Vallemaggia

Da ormai vari mesi, per iniziativa dei Municipi della Bassa Vallemaggia, è presente anche in Vallemaggia, ogni sabato sera, presso la palestra del Centro scolastico dei Ronchini di Aurigeno, il progetto denominato Midnight. Con questa iniziativa si vuole aprire gli spazi pubblici ai giovani, con il metodo di una controllata autogestione, per socializzare e svolgere, in modo spontaneo e non competitivo, delle attività sportive e ricreative quale sana occupazione del tempo libero. Questa interessante proposta è subito stata estesa a tutti i giovani della Vallemaggia. Considerata la positiva esperienza maturata nei primi mesi, con il corrente anno scolastico il progetto è stato confermato in via ufficiale e, d'intesa con l'Associazione Comuni di Vallemaggia, è stata condivisa l'idea di ripartire i relativi costi tra tutti i Comuni, in base alla provenienza dei giovani partecipanti. La quota parte annua a carico del nostro Comune è valutata in fr. 4'000.-.

conto 570.365.19 / Contributi per anziani ospiti di istituti privati

Come abbiamo già avuto modo di trattare, in questi ultimi anni la questione del finanziamento comunale a favore degli anziani degenti nelle case per anziani private – Guanella di Maggia e Cottolengo di Gordevio – è stata oggetto più volte di discussione e ripensamento. Quest'anno abbiamo ulteriormente approfondito la situazione e i contatti al riguardo con gli istituti interessati. In merito all'opportunità o meno di questi sussidi comunali vi sono motivi pro e contro, l'argomento risulta essere piuttosto contorto. Proprio per questo motivo abbiamo per il momento rinunciato a sottoscrivere una convenzione in merito, con rispettivi impegni vincolanti, preferendo temporeggiare in attesa di poter chiarire la tematica, soprattutto al momento che diverrà operativo il nuovo centro socio-sanitario valmaggese di Cevio. Transitoriamente abbiamo quindi optato per il riconoscimento di un sussidio giornaliero pro-capite di fr. 10.- che, allo stato attuale delle cose, dovrebbe comportare un esborso annuo complessivo di circa fr. 50'000.-. Per quanto ci è dato di sapere, il sussidio comunale dovrebbe comportare una pari riduzione, diretta o indiretta, della retta giornaliera a carico dell'anziano.

conto 581.361.10 / Contributi assistenza

L'importo a preventivo è stato adeguato all'attuale fabbisogno in materia d'assistenza sociale che, purtroppo, registra un aumento dei casi. Inoltre, nell'ambito delle misure di risanamento delle finanze cantonali e relativo ribaltamento d'oneri ai Comuni, la relativa quota parte a carico dei Comuni dovrebbe passare dall'attuale 20% al 25% (l'assistenza sociale è infatti ora per 4/5 a carico del Cantone, ma questo anche per il fatto che detiene le competenze decisionali in questo settore).

• 6 – Dicastero Traffico**conto 620.314.07 / Manutenzione strade, piazze e posteggi**

La cifra a disposizione è stata aumentata in modo considerevole (raddoppiata) in quanto, sulla base delle verifiche svolte con l'Ufficio tecnico comunale, sono previsti interventi di manutenzione (rifacimento pavimentazione, sistemazioni diverse) in vari punti della rete stradale comunale. Inoltre, con l'introduzione del nuovo riparto fondi conseguente al raggruppamento terreni in atto per la Valle Bavona, sezione Caveragno, tutti i sentieri e i passi pubblici nei nuclei divengono di proprietà comunale e, conseguentemente, sono da prevedere nuovi oneri a carico di questa posta contabile.

conto 620.316.04 / Leasing veicoli

Per l'anno 2013, oltre alla liquidazione del leasing contratto nel 2007 per l'acquisto del furgone Renault in dotazione alla squadra degli operai comunali, è conteggiato il nuovo contratto leasing sottoscritto quest'anno per l'acquisto del nuovo mezzo multifunzionale a disposizione dell'Ufficio tecnico comunale. Dopo alcuni anni di riflessioni e tentennamenti, è divenuto urgente procedere all'acquisto di questo nuovo mezzo che permette di migliorare notevolmente le modalità d'intervento per taluni lavori sul territorio (v. calla neve, specialmente nel vasto quartiere di Cevio, ma non solo) con conseguente risparmio di tempo e denaro.

conto 690.318.17 / Acquisto carte giornaliera FFS comuni

Sollecitati più volte al riguardo – da ultimo su istanza della concittadina Eva Frei – il Municipio ha deciso di aderire, in via sperimentale, a questa offerta, indubbiamente interessante per chi deve compiere trasferte con i mezzi pubblici (il treno in particolare). E' un'iniziativa già adottata da numerosi Comuni ticinesi, tra i quali i Comuni di Maggia e di Avegno Gordevio, che riscuote notevole successo. Per iniziare si intende acquistare e offrire in vendita una sola carta giornaliera che comporta attualmente una spesa annua di fr. 12'300.-. Non è tuttavia questo il costo netto a carico del Comune in quanto, dalla vendita della carta giornaliera (si pensa, indicativamente, fr. 30.- per i domiciliati e fr. 45.- per i non domiciliati), è stimato un incasso di fr. 9'500.- (v. conto 690.435.03) e, pertanto, la spesa effettiva a carico del Comune dovrebbe essere contenuta in fr. 2'800.- (in teoria l'operazione potrebbe tuttavia anche autofinanziarsi nel caso si riuscisse a vendere la totalità, o quasi, delle carte giornaliera a disposizione).

- **7 – Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio**

conto 790.365.35 / Patriziato Bignasco e FVB: progetto alpi Crazzunasc e Crazzunell

Si tratta del finanziamento comunale promesso al Patriziato di Bignasco e alla Fondazione Valle Bavona a sostegno di questo meritevole e significativo progetto di valenza storico-culturale, nonché ambientale e paesaggistica, che comporta un investimento complessivo preventivato in fr. 627'000.-.

- **8 – Dicastero Economia pubblica**

conto 800.365.32 / Contributo macello regionale Avegno

Dopo alcuni anni di trattative e discussioni, può ora finalmente andare in porto questo laborioso progetto. L'importanza economica di questo macello regionale, soprattutto per il settore primario agro-alimentare e la filiera locale della carne (intesa come prodotto bio ed ecologico a chilometro zero) merita sicuramente questo finanziamento comunale, promesso ai promotori di questa iniziativa già nel 2007 (avvio campagna raccolta fondi).

2 - AZIENDA COMUNALE ACQUA POTABILE

Con ricavi complessivi valutati in	fr. 266'600.00
e un totale di spese previste di	fr. <u>260'959.10</u>
per la gestione corrente dell'Azienda comunale acqua potabile	
è quindi previsto un avanzo d'esercizio 2013 di	fr. 5'640.90 =====

In relazione alla gestione corrente dell'Azienda non abbiamo particolari commenti da proporre in quanto si tratta, sostanzialmente, di ordinaria amministrazione. L'esercizio si presenta leggermente in attivo, quindi una situazione equilibrata che non suscita particolari problemi. Rammentiamo tuttavia che questo andamento favorevole è anche determinato in buona parte dal contenimento degli oneri dovuti dall'Azienda al Comune (v. interessi passivi e rimborso spese per prestazioni tecniche e amministrative assicurate dal Comune). Una variabile che potrebbe incidere nei prossimi anni e che rappresenta ancora – almeno in parte – un'incognita, è data dall'ammortamento che, a fine lavori, dovrà essere conteggiato per le opere eseguite in relazione al collegamento dell'acquedotto di Cevio con quello di Bignasco-Caveragno. L'investimento residuo, al netto dei sussidi, dovrebbe risultare grossomodo di fr. 600'000.- che comporterebbe, come minimo, un onere annuo d'ammortamento di circa fr. 15'000.-.

conto 331.312.03 / Consumo energia elettrica

L'unico conto che, in dettaglio, richiede un commento puntuale è questo concernente il consumo di energia elettrica. Con la messa in uso del collegamento degli acquedotti la stazione di pompaggio operativa per il quartiere di Cevio, che causa un consumo notevole di energia elettrica, tornerà ad avere una funzione d'emergenza, in caso di necessità. Pertanto si prevede una marcata riduzione di questa spesa che, negli anni a venire, dovrebbe ulteriormente ridursi.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Sia per il Comune che per l'Azienda comunale acqua potabile proponiamo indicativamente il preventivo riferito agli investimenti, che considera le opere già approvate che saranno – verosimilmente – in fase esecutiva il prossimo anno. Non è evidentemente facile formulare al riguardo delle previsioni attendibili in quanto sono diversi i fattori che possono entrare in linea di conto e interferire sul programma lavori. Per questo rammentiamo che il preventivo degli investimenti è presentato a titolo puramente informativo e orientativo. Oltre a quelli indicati, sono prevedibili altri progetti o lavori ma non riteniamo corretto esporli fintanto non saranno ufficialmente comprovati da una decisione del Consiglio comunale, valida a tutti gli effetti. L'ammontare complessivo degli investimenti preventivati si mantiene comunque ragguardevole in rapporto ad un piccolo Comune come il nostro e questo è certamente un dato confortante. L'onere per investimenti risulta comunque totalmente coperto dagli aiuti finanziari a beneficio dei vari progetti e, di conseguenza, non vi sono al riguardo gravami di rilievo a carico del Comune.

MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA 2013

Sulla base dei dati esposti e delle summenzionate delucidazioni, considerato che l'esercizio 2013 risulta preventivato sostanzialmente in pareggio e quindi la scelta appare sostenibile, tenuto pure conto che disponiamo di un buon capitale proprio, il Municipio propone di nuovamente confermare al tasso del **87%** il moltiplicatore d'imposta comunale per il prossimo anno.

CONCLUSIONI E DELIBERAZIONI

Considerato quanto sopra indicato, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

R I S O L V E R E :

- 1) *il preventivo 2013 del Comune di Cevio, che presenta un fabbisogno d'imposta valutato in fr. 2'005'295.00, è approvato così come presentato;***
- 2) *il preventivo 2013 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un avanzo d'esercizio di fr. 5'640.90, è approvato così come presentato.***
- 3) *il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2013 è determinato al 87 %***

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegato:

- ▶ preventivo 2013 del Comune di Cevio e dell'Azienda comunale acqua potabile